

# SANT'ONOFRIO Passi in avanti nel ciclo della raccolta dei Rsu A luglio differenziata al 60%

*Casuscelli: «In discarica 400 tonnellate di rifiuti in meno»*

SANT'ONOFRIO - A partire dal 28 febbraio scorso, quando sul territorio comunale sono stati dismessi i cassonetti stradali e si è così dato vita al nuovo sistema di raccolta differenziata "porta a porta", un «grande traguardo è stato raggiunto, varcando un primo obiettivo importante per la nostra comunità. Infatti, i dati raccolti nel mese di luglio, sanciscono che la frazione di differenziata ha raggiunto il 60%, riducendo fortemente l'impiego dell'auto-compattatore, e quindi dimezzando il conferimento dell'indifferenziato in discarica».

A riferirlo, in un comunicato, è l'assessore all'Ambiente del Comune di Sant'Onofrio, Felice Casuscelli che evidenzia inoltre, che «se i cittadini proseguiranno nel trend positivo, confermando i dati dei mesi precedenti, la previsione finale nel 2017 vedrà una riduzione pari a circa 400 tonnellate di rifiuti rispetto all'anno 2016». Un risultato più che lusinghiero, dunque, a giudizio dell'attuale esecutivo comunale.

L'assessore aggiunge che «il servizio di raccolta, perfezionato nel mese di maggio con l'avvio di un nuovo calendario, ha immediatamente registrato la collaborazione di



L'assessore comunale Felice Casuscelli che punta ad incrementare il servizio di raccolta differenziata

gran parte della comunità, che puntualmente ha conferito i rifiuti attenendosi a quanto previsto dal calendario stesso. Da segnalare - rileva successivamente il componente della giunta - che ancora esistono delle zone critiche, in cui una sparuta parte della popolazione, non collaborando con quanto previsto dal piano di raccolta dei rifiuti, abbandona indiscriminatamente l'immondizia deturpando l'ambiente circostante e obbligando il Comune a sostenere spese ulteriori per la bonifica, che inevitabilmente ricadranno sui cittadini san-



tonofresi».

Contro queste "sacche di resistenza", l'amministrazione comunale «sta pianificando metodi persuasivi per limitare il fenomeno, introducendo "foto-trappole", telecamere sia fisse che mobili collocate nei punti critici del paese, ed emettendo sanzioni amministrative per tutti quei cittadini che non rispettano quanto previsto dal Piano di raccolta rifiuti».

Va, poi, nell'ottica di un perfezionamento dei servizi e di risparmio dei risorse la stipula di una convenzione tra i Comuni di Sant'Onofrio e Maie-

rato che «dividono l'utilizzo dell'isola ecologica di Sant'Onofrio, riducendo le spese e creando situazioni collaborative tra Enti». L'obiettivo dell'amministrazione santonofrese guidata da Onofrio Maragò è proteso al «miglioramento della differenziata non solo in forma quantitativa, contando di superare entro il 2017 il 45% su base annua, ma anche in forma qualitativa, cioè riducendo le impurità nelle frazioni distinte fra carta-cartone, plastica e vetro».

a. f.

© RIPRODUZIONE RISERVATA